

Terminato il cammino dell'Arcangelo

L'iniziativa nell'ambito dei festeggiamenti per i 150 anni di fondazione del Club Alpino Italiano

Si è concluso lunedì scorso il cammino in cinque tappe lungo la bretella molisana della cosiddetta via Micaelica, grande via di pellegrinaggio europea, la prima, in ordine di tempo e l'unica che aveva come meta un Santuario del Sud, quello di San Michele, situato a Monte Sant' Angelo, sul Gargano: la Via delle Abbazie, che attraversa alcuni dei centri abitati più interessanti e forse meno conosciuti del Molise.

Tutte le tappe, percorse dal CAI Molise, si inseriscono nel trekking organizzato dal Club Alpino Italiano - Comitato Scientifico Centrale - Gruppo di ricerca "Terre Alte" - Coordinamento Italia area CMI per i festeggiamenti dei 150 anni di fondazione del Club Alpino Italiano (1863 - 2013), nell'ambito del progetto nazionale dell'escursionismo "Cammina Cai 150"; un trekking sul percorso Benevento - Roma, teso a far conoscere e quindi a valorizzare e tutelare l'Appennino e le genti che ancora caparbiamente continuano ad abitarlo, anche nei paesi più sperduti nel suo interno. 40 partecipanti si sono alternati nelle 5 tappe che attraversano il Molise, accompagnati dai referenti Franco Passarella, della sezione CAI di Campobas-

so, Andrea Nini, della sottosezione CAI di Boiano, Carmelo La Porta e Anna Scocchera, della Sezione di Isernia.

Gli escursionisti erano partiti sabato 7 settembre da Campobasso, giungendo in serata a Casalciprano (Cb). Il giorno successivo, domenica 8 settembre, gli stessi avevano percorso il tratto che da Casalciprano conduce a Macchiagodena (Is). Sabato 14 settembre, i novelli pellegrini, quasi tutti soci del CAI di Isernia e della nascente sottosezione CAI di Montaquila-Roccaravindola, hanno lasciato di buon ora il paese di Macchiagodena, percorrendo il tratto che dal paese attraversa, in primo luogo, Castelpetroso (Is) ed il suo Santuario, arrivando in serata ad Isernia. La mattina successiva, il gruppo si è messo in cammino da Isernia, percorrendo un lungo tratto del percorso, che lo ha condotto fino a Pozzilli. Lunedì 16 settembre, nel tardo pomeriggio, gli escursionisti,

stanchi ma felici, sono giunti finalmente a S. Pietro Infine: circa 100 chilometri, su sentieri e tratturi, per congiungersi con i venti escursionisti/pellegrini provenienti da Benevento, in un clima di profonda amicizia, cementata immanabilmente da un dissetante brindisi. In seguito, assieme, hanno visitato i resti dell'antica Basilica di S. Michele Arcangelo, situata in S. Pietro Infine Vecchia, il paese, interessante e bellissimo, distrutto dalle cannonate nella Seconda Guerra Mondiale ed ora Parco della Memoria. La compagnia ha attualmente ripreso il cammino

verso Roma, dove arriverà il prossimo 28 settembre. Lungo il percorso, è prevista la visita ai principali monumenti dell' Appia Antica.

Il gruppo entrerà nella Capitale attraverso Porta San Sebastiano, dove si terrà una cerimonia di chiusura del percorso micaelico. Da Porta San Sebastiano, procederà lungo le mura verso l'Ostiense, zona Piramide dove, presso la Sede del CAI di Roma, incontrerà gli escursionisti provenienti dal Nord, lungo la Via Francigena e la Via Salaria, con brindisi finale e Festa di Chiusura del Cammina Cai 150.

